

D.c.r. 5 dicembre 2023 - n. XII/101
Programma triennale per la cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, nonché alla promozione e alla organizzazione di attività culturali e dello spettacolo in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

- beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, documentario e bibliografico;
- espressioni dell'eredità culturale e del patrimonio culturale immateriale, con particolare riguardo al patrimonio riconosciuto dall'UNESCO;
- istituti e luoghi della cultura e loro articolazioni in circuiti, sistemi e reti quali: biblioteche, archivi, musei, ecomusei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali;
- siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO;
- itinerari e percorsi culturali;
- attività tecnologica, scientifica e di ricerca per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia;
- attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo;

Richiamato il Programma Regionale di sviluppo sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. XII/42;

Considerato che la l.r. 25/2016, all'articolo 9, comma 2, prevede la definizione del Programma triennale per la cultura, che indichi gli ambiti e priorità di intervento e il quadro di riferimento finanziario pluriennale;

Ravvisata la necessità di dare attuazione all'articolo 9 della l.r. 25/2016, mediante la definizione di un Programma che definisca per il triennio quanto sopra indicato in attuazione degli indirizzi strategici del PRSS, in particolare degli Obiettivi strategici «6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale» e «6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo», ma anche negli Obiettivi Operativi in cui si articoleranno altri Pilastrini considerato che il PRSS non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l'obiettivo di rispecchiare il lavoro congiunto e coerente dell'Amministrazione Regionale ai fini della realizzazione degli Obiettivi;

Vista la proposta avente ad oggetto «Proposta di programma triennale per la cultura 2023 - 2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo)» approvata con deliberazione della Giunta regionale n. XII/965 del 18 settembre 2023;

Sentita la relazione della VII Commissione consiliare;

con votazione nominale che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 68
Non partecipano alla votazione:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 67
Voti favorevoli:	n. 43
Voti contrari:	n. 6
Astenuti:	n. 18

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale per la cultura 2023-2025, previsto dall'articolo 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) Allegato «A»¹, parte integrante e sostanziale del presente atto;

1 L'allegato alla presente delibera è disponibile al seguente link: <https://procollto.serviziitl.it/gdownload/download/AAAUD0MtqCdrfnLF/OkdXfVfEQxV5R8oXPEeabdP1Y/9zWTSw+Ok0AAAAGleln8P8gzp9/luhOIW4/y3Vjuib/K7lYPiZr9XxDRSE62nVv9UOoKp/Rc8frpE4FgDwBcTaqA9hINewuPCuHz4MXf6BCSY3k7UufAFxRL81+qXkuP8at9sQRnkjHy+TjvPvE2zgtmtp5ZZj1+Ux8Gnw+KQ9oa4nrmchF5AAAACAkUyxJ/qcCil>

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il presidente: Federico Romani
 Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 5 dicembre 2023 - n. XII/102
Mozione concernente l'eliminazione della violenza contro le donne

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	41
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	22

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 84 concernente l'eliminazione della violenza contro le donne, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

- in Italia e nel mondo la violenza contro le donne interessa una donna su tre; i dati ISTAT mostrano che il 31,5 per cento delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale;
- tali dati sono ancora più gravi con riferimento alla violenza nei confronti di donne particolarmente vulnerabili. Ad esempio, secondo la risoluzione sulla situazione delle donne con disabilità, approvata dal Parlamento europeo il 29 novembre 2018, la probabilità di essere vittima di violenza è da due a cinque volte superiore per le donne con disabilità rispetto alle altre donne, soprattutto nell'ambito delle relazioni strette (probabilità evidenziata anche dalla recente risoluzione del Parlamento europeo del 13 dicembre 2022 «Towards equal rights for persons with disabilities», dove si indica un rischio di violenza sessuale fino a dieci volte superiore);
- in Italia sono quasi 7 milioni le donne tra 16 e 70 anni che hanno subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale nella loro vita (dati ISTAT) e, nel 2022, sono state più di 20 mila quelle che si sono rivolte a un centro antiviolenza e oltre 30 mila le chiamate al 1522, il numero antiviolenza e stalking;
- secondo i dati delle Divisioni Anticrimine, la tendenza dei provvedimenti di ammonimento adottati dal questore per atti persecutori o violenza domestica è in continua crescita: nel 2022 sono stati 3.762, il 47 per cento in più rispetto ai 2.559 dell'anno precedente e il 56,8 per cento in più rispetto ai 2.398 del 2021. Aumento confermato anche nei primi sei mesi di quest'anno, quando gli ammonimenti sono stati 2.194, il 33 per cento in più rispetto ai 1.648 del periodo corrispondente del 2022;

premessi, inoltre, che

- Regione Lombardia nel 2023 ha consolidato, implementato e innovato le politiche di contrasto alla violenza contro le donne, anche nella logica della prossimità e dell'integrazione dei servizi, introducendo importanti innovazioni volte a garantire alle donne vittime di violenza e ai loro figli la possibilità di riacquisire l'autonomia abitativa e di avere un'assistenza legale gratuita;
- in particolare, tra le più importanti novità introdotte nell'ultimo anno si sottolineano:
 - la sperimentazione volta all'individuazione di alloggi ALER da destinare gratuitamente alle donne vittime di violenza e ai loro figli, in modo da supportare le stesse nel completamento del percorso di fuoriuscita dalla violenza attraverso la riacquisizione di una reale autonomia abitativa. L'investimento economico è pari a 1.500.000 euro;
 - l'approvazione di un nuovo protocollo con l'Ordine degli avvocati di Milano e con l'Unione Lombarda degli Ordini forensi, che vede come azione innovativa l'estensione